



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA	ASSISTENZA SANITARIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI ASSISTENTE SANITARIO)		
INSEGNAMENTO	SCIENZE UMANE C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	06375		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	3		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-PSI/01, SPS/07, SECS-S/05		
DOCENTE RESPONSABILE	VITTORIELLI MARTINA	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	HILARIO PASCOAL	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
	RAFAELA DA CONCEIÇÃO		
	SEMINERIO FABIO	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
	VITTORIELLI MARTINA	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
CFU	9		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	HILARIO PASCOAL RAFAELA DA CONCEIÇÃO Martedì 9:00 13:00 Stanza 1, Edificio 2, Viale delle Scienze SEMINERIO FABIO Lunedì 09:00 10:00 Via La Loggia ,1 Primo piano VITTORIELLI MARTINA Venerdì 15:00 17:00 Stanza 117, Edificio 13, Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche - Online via Teams		

DOCENTE: Prof.ssa MARTINA VITTORIELLI

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	

**MODULO
PSICOLOGIA GENERALE**

Prof. FABIO SEMINERIO

TESTI CONSIGLIATI

ANOLLI-LEGRENZI, Psicologia generale, Il Mulino, Bologna 2009
ZORZI-GIROTTO (a cura di), Fondamenti di psicologia generale, Il Mulino, Bologna 2007
MECACCI (a cura di), Manuale di psicologia generale, Giunti, Firenze 2001

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	10357-Scienze propedeutiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscenza dei fondamenti storici, epistemologici, metodologici della psicologia e dei relativi ambiti di applicazione. Il laureato in Assistenza sanitaria deve essere in grado di:
- effettuare l'analisi di contesto tenendo conto di aspetti biologici, socio-ambientali, storico-culturali e organizzativi; - applicare metodologie di comunicazione ai programmi per la promozione della salute ed educazione sanitaria; - applicare le metodologie organizzative e promozionali riferite ai programmi di screening di popolazione.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Definizione e metodi della psicologia generale Modelli della psicologia generale
3	La coscienza e l'attenzione La sensazione e la percezione
6	L'emozione La gestione delle emozioni nella relazione d'aiuto
9	La memoria La motivazione L'apprendimento
6	Il ragionamento e il pensiero Il linguaggio e la comunicazione
3	L'intelligenza e la personalita

MODULO STATISTICA SOCIALE

Prof.ssa MARTINA VITTORIETTI

TESTI CONSIGLIATI

Cicchitelli, D'Urso, Minozzo, Statistica: Principi e Metodi, III ed., Pearson, 2017.
Capp. 1-7, 11, 12,17 ISBN: 9788891902788, ISBN: 9788891912312 (digitale)
Daniel, W.W. (2005) Biostatistica. Cap. 14-15. ISBN9788833190419 Statistiche demografiche e medico-sanitarie.
Materiale didattico fornito dal docente, disponibile sul Portale Studenti.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10367-Scienze interdisciplinari
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

La statistica e' presente, in modo piu' o meno esplicito, all'interno dei numerosi aspetti che caratterizzano le scienze sanitarie e gli aspetti inerenti la promozione della salute e la prevenzione. Le azioni di promozione e prevenzione della salute sono in genere guidate da evidenze empiriche derivate dai produttori di informazioni statistiche a livello istituzionale e non. Il corso si pone l'obiettivo di rendere lo studente un lettore critico dei principali indicatori e misure di sintesi utilizzate dalla statistica per la sintesi ed interpretazione delle informazioni. Inoltre, l'enfasi posta sulla conoscenza delle principali tecniche di analisi descrittiva dei fenomeni collettivi, consente allo studente l'acquisizione di una capacita' autonoma di comprensione dei risultati attraverso personali elaborazioni ed analisi dei dati. Le lezioni supportate da esercitazioni e test di valutazioni delle conoscenze mirano a fornire gli strumenti base per analisi statistiche preliminari.
Alla fine del corso è prevista una prova in itinere.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione al corso. Le fonti statistiche. Obiettivi e fasi dell'indagine statistica.
2	Unita' statistica, collettivo e variabili. Il concetto di misura. Le scale di misura. La classificazione delle variabili.
2	La matrice dei dati. Distribuzioni statistiche semplici: distribuzioni frequenze assolute, relative e percentuali.
4	Rappresentazioni grafiche. diagramma a settori circolari, grafici a nastri e a barre; diagramma ad aste o segmenti; l'istogramma.
4	Valori medi: moda, mediana, quantili e media aritmetica. Principali proprieta' della media aritmetica.
4	Variabilita' e mutabilita: concetti introduttivi. Eterogeneita' assoluta e relativa: l'indice di eterogeneita' di Gini. Variabilita' assoluta e relativa: campo di variazione, differenza interquartile, lo scarto quadratico medio; il coefficiente di variazione.
2	Simmetria ed asimmetria. Il box-plot.
4	Distribuzioni statistiche doppie: tabelle a doppia entrata, distribuzioni marginali, distribuzioni condizionate, calcolo e significato delle percentuali di riga, di colonna e sul totale generale. Medie e varianze condizionate. Introduzione ai concetti di indipendenza e associazione.
3	I rapporti statistici: Rapporti di composizione, Rapporti di densita, Rapporti di derivazione, Rapporti di coesistenza, Esempi di rapporti statistici in ambito sanitario, La standardizzazione
3	Concetti introduttivi di probabilità e inferenza

**MODULO
SOCIOLOGIA GENERALE**

Prof.ssa RAFAELA DA CONCEIÇÃO HILARIO PASCOAL

TESTI CONSIGLIATI

1. Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., Sociologia. Concetti base, Il Mulino, Bologna, 2009 (pp. 9-27; 63-195; 227-257).
 2. Bartholini I., The Trap of Proximity Violence, Springer Nature, Svizzera - Cham, 2020
 3. Bartholini I., Tumori femminili: gli script emozionali del proprio se' corporeo in relazione all'iter terapeutico e alle rappresentazioni del dominio maschile, in About gender, vol. 4, n. 7, 2015, pp. 122-147.
- Dispense fornite dal professore.

Il corso sarà articolato in unità tematiche che rappresenteranno dei nuclei concettualmente definiti della disciplina. Più in particolare, le 7 unità tematiche affronteranno i seguenti argomenti:

The course will be divided into thematic units that will represent conceptually defined nuclei of the discipline. More specifically, the 7 thematic units will address the following topics:

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10365-Scienze umane e psicopedagogiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Lo studio della disciplina perseguirà quindi alcuni obiettivi educativi inerenti alla qualità dell'apprendimento e alla definizione di specifici ambiti, concettuali e metodologici.

Si sottolinea l'importanza di acquisire una conoscenza, quanto più possibile precisa, dei principali nuclei tematici e degli elementi di criticità e di forza che contraddistinguono la disciplina.

Più specificatamente, tali conoscenze sono finalizzate all'acquisizione di competenze in grado di:

- a. definire alcuni dei processi di socializzazione e di riproduzione sociale;
- b. valutare le procedure e le dinamiche fra attori, gruppi, reti sociali in base alla cultura e alle regole della società
- c. analizzare alcuni elementi atipici o devianti che supportano l'esercizio della violenza, delle discriminazioni e del razzismo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	1° unità tematica: L'oggetto della sociologia fra teoria e ricerca empirica. Accenni ai principali paradigmi che supportano l'evoluzione della disciplina.
4	2° unità tematica: Le forme elementari delle relazioni sociali. L'organizzazione dei gruppi e la micro sociologia.
4	3° unità tematica: Valori e norme: orizzonte temporale e mutamenti nella sfera dei valori e nella formulazione delle norme. La nascita delle istituzioni e processi di istituzionalizzazione (dal folle del XIX secolo al migrante del XXI secolo).
4	4° unità tematica: Socializzazione e riproduzione sociale. Socializzazione secondaria e formazione dell'identità.
4	5° unità tematica: Il concetto di devianza. Accenni alle principali teorie esplicative del XX secolo.
6	6° unità tematica: Comportamenti devianti nella sfera privata. Violenza di genere nella prospettiva microsociologica. Violenza di prossimità: eziologia multifattoriale e casistica.
4	7° unità tematica: Rappresentazioni del dominio maschile nei contesti sanitari. Script emozionali femminili e iter terapeutico.